

QUARTO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Quarta domenica di Avvento

SIMBOLO: IL SOGNO

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✓ Siamo vicinissimi al Natale e, allora, lo sguardo e l'attenzione si rivolgono ai due protagonisti principali della nascita di Gesù: Maria e Giuseppe.
- ✓ Leggere il Vangelo di *Matteo 1, 18-24*, invitando i ragazzi a fare attenzione:
 - alla sottolineatura fatta all'inizio, e cioè all'azione dello Spirito Santo in Maria;
 - alla prima reazione di Giuseppe;
 - al sogno di Giuseppe;
 - alla sua seconda reazione, dopo il sogno.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ

Dio ha parlato ad alcuni uomini anche attraverso i sogni. Eccone alcuni esempi.

- San Giuseppe (*Matteo 1, 18-25*): sarebbe bene “drammatizzare” il sogno con una voce fuori campo e una persona che interpreta Giuseppe mentre dorme e sogna.
- San Giuseppe, fuga e ritorno dall'Egitto (*Matteo 2, 13-15; Matteo 2, 19-23*): si potrebbe raccontare, leggere o spiegare: a scelta.
-

GIOCO

Piccolo quiz personale

- Di solito ti capita di sognare?
- Ti ricordi cosa hai sognato?
- Ricordi il sogno più bello?
- Ricordi il sogno più brutto?
- Si sono realizzati i tuoi sogni?
- Hai mai sognato a occhi aperti, da sveglio? Se sì, cosa ricordi?
- Qual è il sogno che vorresti vedere realizzato?
- Il Natale è alle porte: cosa sogni per il mondo? e per la tua famiglia?
- Conosci un proverbio sul “sognare?”.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 3° ANNO

c. **QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO**

“Il Natale di Gesù ci fa sognare!”

- ✓ Nel Vangelo, il sogno diventa strumento di un messaggio da parte di Dio, libera da interrogativi e paure, dona serenità e, da parte di chi lo riceve, esprime la docilità, la disponibilità, quasi un lasciarsi portare per mano da Dio come un bambino.
- ✓ Questo non vuol dire automaticamente che ogni sogno contiene un messaggio di Dio e che siamo chiamati a credere e a fare tutto quello che sogniamo.
- ✓ L'esperienza di Giuseppe vuol dire che Dio si fa conoscere quando ci trova docili, quando non stiamo troppo a ragionare, quando accettiamo l'imprevisto, quando desideriamo cose belle per la nostra vita.
- ✓ Giuseppe, da preoccupato, diventa felice perché il bambino che nascerà da Maria sarà il Salvatore (la notte di Natale l'Angelo dirà ai pastori “Vi annuncio una grande gioia: è nato per voi il Salvatore”; sarà il Dio-con-noi).

d. **PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO**

“I testimoni di Gesù sono dei sognatori... il mondo ha bisogno di sognatori”

- ✓ Spesso, il Papa dice ai giovani che devono essere sognatori di un mondo migliore e di una vita più bella... che non devono rinunciare ai loro sogni... che non devono farsi rubare i sogni.
- ✓ Quando ci attendiamo qualcosa di bello da qualcuno, diciamo “facci sognare”; ma tutti noi siamo chiamati a far sognare gli altri con gesti belli e buoni.
- ✓ I ragazzi riceveranno lo Spirito Santo nella Cresima che metterà nel cuore e nella mente “grandi sogni”, cioè progetti belli per la vita, per il futuro; ma potrà fare ben poco se non si avranno, non si coltiveranno sogni per il domani già da ora.

e. **PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO**

Invitare i ragazzi a chiedere ai genitori e ai nonni quali fossero i loro sogni quando avevano la stessa età: sogni per la vita, per il futuro, per il proprio paese e la società del tempo.

f. **PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA**

Nella preghiera dei fedeli, i ragazzi fanno due intenzioni nelle quali chiedono, al Signore che viene, che realizzi i loro sogni; li indicano brevemente pensando non solo a loro ma anche al mondo.

g. **PER EDUCARE ALLA CARITÀ**

- ✓ Ogni ragazzo viene invitato a far sognare qualcuno che è più solo e più triste facendo, in segreto, un piccolo regalo oppure una visita; così Gesù diventa veramente il Dio-con-noi e, cioè, con tutti, nessuno escluso.
- ✓ Per il periodo di avvento si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

